



COMUNE DI CALTANISSETTA

Provincia di Caltanissetta

Presidenza del Consiglio Comunale

Al Signor Sindaco

SEDE

Oggetto: Trasmissione **Interrogazione** avente ad oggetto: "Tutela delle colonie feline e sui servizi di assistenza per i gatti randagi nel Comune di Caltanissetta"

In allegato, si trasmette **Interrogazione** datata il 13/10/2024, pervenuta a questa Presidenza il 14/10/2024 a firma dei Consiglieri Turturici Armando Alessandro e Vagginelli Carlo Vincenzo.

Il Presidente del Consiglio

F.to

Gianluca Bruzzaniti



(firma autografa sostituita con firma a stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs. 39/1993 e s.m. e i.)

Ufficio Presidenza del Consiglio Comunale
Dirigente: dott. C. Bennardo
Palazzo del Carmine
Corso Umberto 1°, 134 - 93100 Caltanissetta (CL)

Sito: WWW.COMUNE.CALTANISSETTA.IT
E-mail: ufficio.presidenza@comune.caltanissetta.it
PEC: presidenza@pec.comune.caltanissetta.it
TEL. 0934-74257/317

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione consiliare sulla tutela delle colonie feline e sui servizi di assistenza per i gatti randagi nel Comune di Caltanissetta

I sottoscritti consiglieri comunali Armando Alessandro Turturici e Carlo Vincenzo Vagginelli, eletti nella lista "Caltanissetta Futura e Democratica",

PREMESSO CHE:

- La **Legge n. 281/1991** "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" stabilisce che le regioni, e di conseguenza i comuni, devono garantire il controllo del randagismo e la tutela degli animali di affezione, tra cui i gatti liberi che vivono nelle colonie feline, autorizzando azioni di gestione e cura delle stesse;
- La presenza di colonie feline è un fenomeno diffuso in molte città italiane, incluse città di medie dimensioni come Caltanissetta, dove diversi gruppi di gatti randagi vivono liberamente, assistiti da privati cittadini o associazioni di volontariato, spesso senza un adeguato supporto da parte delle istituzioni;
- La cura delle colonie feline svolge un ruolo fondamentale sia per il benessere degli animali che per la salute pubblica, in quanto i gatti randagi possono fungere da deterrente naturale per la proliferazione di ratti e altri animali infestanti, contribuendo così all'equilibrio dell'ecosistema urbano;
- Nonostante questo, a Caltanissetta manca un'organizzazione strutturata per la gestione delle colonie feline, con carenze nelle tutele sanitarie, nell'assistenza veterinaria di emergenza e nella promozione di campagne di sterilizzazione sistematiche per il controllo delle nascite e la prevenzione del randagismo.

CONSIDERATO CHE:

- Diversi Comuni italiani hanno avviato progetti di tutela delle colonie feline, riconoscendo le colonie esistenti, promuovendo la sterilizzazione dei gatti e organizzando un servizio di pronto soccorso veterinario per animali feriti o in difficoltà, collaborando con associazioni locali e volontari.

- La città di Caltanissetta non dispone attualmente di un **servizio veterinario d'emergenza** dedicato ai gatti di strada, né di un adeguato sistema di assistenza per la gestione delle colonie feline riconosciute, il che comporta una situazione di totale dipendenza dal volontariato privato, nonché un potenziale rischio per la salute degli animali e la gestione delle aree urbane;
- In città mancano sia un sistema di **censimento ufficiale delle colonie feline**, che permetterebbe di monitorare in modo efficace la popolazione felina e le sue condizioni sanitarie, sia misure di sostegno concreto per i cittadini che si occupano spontaneamente di queste colonie;
- La mancanza di fondi o iniziative specifiche destinate alla sterilizzazione e al trattamento sanitario dei gatti randagi contribuisce all'aggravarsi della problematica del randagismo e alla sofferenza degli animali stessi, aumentando il rischio di malattie, malnutrizione e incidenti stradali;
- La gestione dei gatti randagi e delle colonie feline potrebbe essere affrontata in modo più organico, creando sinergie tra Amministrazione comunale, volontari e associazioni animaliste, con l'obiettivo di fornire una risposta concreta ed efficace al problema, sia dal punto di vista della **tutela degli animali** sia della **salute pubblica**.

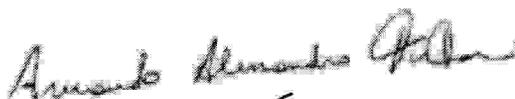
INTERROGANO IL SINDACO:

1. **L'Amministrazione comunale ha previsto o intende prevedere misure specifiche per il riconoscimento, la tutela e la gestione delle colonie feline presenti sul territorio di Caltanissetta? Se sì, quali sono i piani di intervento previsti?**
2. **Esiste o si intende creare un sistema di censimento ufficiale delle colonie feline che permetta di monitorare il numero di gatti liberi sul territorio comunale, la loro condizione sanitaria e il loro impatto sull'ambiente urbano?**
3. **Quali risorse economiche e strutture sanitarie potrebbero essere destinate alla sterilizzazione e al trattamento sanitario dei gatti randagi, con l'obiettivo di contenere la crescita incontrollata delle colonie e migliorare le condizioni di vita degli animali?**
4. **È prevista l'istituzione di un pronto soccorso veterinario pubblico o convenzionato, attivo in collaborazione con le associazioni locali e i volontari, per fornire assistenza immediata agli animali feriti o malati? In caso contrario, quali soluzioni alternative si stanno valutando?**

5. **Sono stati presi in considerazione accordi con le associazioni animaliste presenti sul territorio** per la gestione e il monitoraggio delle colonie feline, la promozione di campagne di adozione dei gatti randagi e la sensibilizzazione dei cittadini sul rispetto e la cura degli animali di strada?
6. **Quali strategie educative e di sensibilizzazione pubblica si intendono adottare** per informare i cittadini sull'importanza della sterilizzazione, del rispetto delle colonie feline e delle modalità corrette di interazione con gli animali di strada, per favorire una cultura della tutela e del benessere animale?

Caltanissetta, 13/10/2024

Armando Alessandro Turturici



Carlo Vincenzo Vagginelli

